All "B" delibera C.C. n. 35 del 6 novembre 2018

Il Presidente del Consiglio

Si passa adesso alla trattazione del nono punto all'ordine del giorno.

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio

Si richiama l'appello per la verifica del numero legale.

Indi il Presidente del Consiglio procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Il Presidente del Consiglio

13 presenti, 2 assenti.

Si passa adesso alla trattazione del nono punto.

Il Consigliere Lisinicchia chiede la parola.

Prego, Consigliere.

Il Consigliere LISINICCHIA

Signori Consiglieri, colleghi Assessori, signor Sindaco, pubblico.

Signor Presidente io la ringrazio per avermi dato la possibilità di parlare e per esprimere stasera il mio parere per quanto riguarda soprattutto la situazione politica a cui io faccio parte di questa maggioranza ma soprattutto per l'espletazione di questo Consiglio comunale che viene convocato per ben la quarta volta.

Certo, è sotto gli occhi di tutti che non è che abbiamo una maggioranza, come diceva qualcuno, granitica, però quando siamo chiamati a votare dei punti così importanti, come quelli di questa sera in Consiglio comunale io volevo ringraziare soprattutto i Consiglieri di maggioranza presenti e anche quelli di minoranza che hanno dato la possibilità per lo svolgimento di questo Consiglio comunale, ma voglio fare un appunto; il mio appunto va

soprattutto nel ringraziare l'ingegnere Puma per tutto quello che ha fatto e che sta facendo per portare avanti la differenziata e per tutto quanto concerne la materia e norma per i rifiuti.

Il Consigliere Mirabile poco fa faceva un appunto ringraziando l'ingegnere Puma e ringraziando anche il geometra Gueli Alletti che è assente, però voglio ricordare al Consigliere Mirabile che il lavoro che è stato fatto fino adesso è stato portato avanti da un'intera Amministrazione, è stata portata avanti dal Sindaco, dal sottoscritto che ha la delega al ramo e voglio ricordare anche al Consigliere Mirabile che questa Amministrazione, caro Sindaco, senta anche lei, questa Amministrazione che attualmente la fiancheggia è un'Amministrazione che è partita con lei e finirà con lei, è una Amministrazione che le ha garantito i numeri in Consiglio comunale fin dall'inizio e gli garantirà i numeri finché questa Amministrazione, se lei decide di finirla la finiamo.

A differenza della sua Amministrazione precedente… volevo fare un altro inciso: questa Amministrazione ha garantito i numeri e ha votato tutti i punti, dal primo giorno del nostro insediamento al cambio assessoriale fino ad oggi, cosa che dai suoi vecchi amministratori queste presenze in Consiglio comunale non sono state garantite assolutamente.

Il mio è un appunto doveroso ma soprattutto è un appunto di etica politica e di rispetto verso i nostri elettori che ci hanno portato qua ad amministrare assieme a lei, ma chi viene votato per amministrare, caro Sindaco, deve amministrare per cinque anni, non deve amministrare soltanto fino a quando ha le deleghe.

Io ho dimostrato questo, caro Sindaco, io e altri Consiglieri comunali che stanno accanto a lei, di amministrare con lei e finire con lei questa Amministrazione, prendendosi anche lo sfogo del Consigliere Scanio che ha tutte le sue ragioni, prendendo lo sfogo di qualche altro Consigliere, non condivido lo sfogo del Consigliere Gallo, però fare politica è essere al servizio della gente 365 giorni l'anno, per cinque anni.

Questo è quanto volevo precisare. Questo è quanto volevo dire e questo è quello che il suo Assessore, da lei designato, ha espresso pubblicamente in questa assise.

Io sarò – come ho fatto finora e dal primo giorno che sono stato eletto - a servizio della cittadinanza senza se e senza ma e sarò con lei fino alla fine, se lei vorrà.

Io ho finito, Presidente. Grazie.

Il Presidente del Consiglio

Chiede la parola il Sindaco, gli viene concessa.

Il Sindaco CREMONA

Io non entro nelle polemiche, voglio soltanto dire che i cittadini ci hanno dato un voto, ognuno esercita il voto che riceve con la propria dignità, con la propria competenza, con la propria faccia e con quello che fa.

Io ringrazio tutta la Giunta che c'è stata precedentemente perché ha fatto un grande lavoro, ringrazio quelli che ci sono attualmente per quello che fanno, poi ognuno ritengo svolge il proprio ruolo personalmente come meglio crede.

Quindi rimproveri non ho da farne a nessuno, i rimproveri tra qualche mese ce li faranno gli elettori, i naresi ai quali rimetteremo il mandato e ci diranno: chi ha fatto bene, chi ha fatto male e chi sarà bocciato, come succede in tutte le democrazie; poi le scaramucce all'interno delle maggioranze e delle minoranze credo che facciano parte della storia della politica.

Ci sono tante cose che succedono senza che forse neanche i protagonisti sanno perché succedono.

Comunque il mio grazie va anche ai Consiglieri di minoranza che stasera hanno dimostrato un grande senso della politica e della responsabilità di amministrare perché poi si amministra non soltanto stando in maggioranza, ma anche in minoranza.

Certamente noi siamo alla fine di un ciclo, con tutte le ruggini e le difficoltà; i momenti di difficoltà e di usura che ci sono all'interno di una assise, in piccolo come in grande.

Il mio è soltanto un cercare di arrivare a realizzare il lavoro che abbiamo preparato, che abbiamo preparato tutti, Giunta, Consiglieri comunale.

Quando poco fa ho detto perché alcuni non sono venuti e non era per giustificare perché io non sono un professore che giustifica nessuno; a scuola si giustifica. Io raccontavo dei fatti in modo che chi ascolta e non li conosce potesse farsi un'idea più precisa e poi esprimere un proprio giudizio, positivo o negativo che esso sia è sempre da rispettare.

Poi, purtroppo, ho scoperto nella vita se dai spesso nessuno dice niente, quando non dai tutti scrivono che non hai dato.

C'è molta gente che fa politica solo per avere qualcosa.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio

Chiede la parola il Consigliere Incardona.

Il Consigliere INCARDONA

Ritengo che questa sia l'ultima volta che io entrerò in quest'Aula.

Non ho mai parlato o forse rare volte, stavolta volevo chiedere all'Assessore Lisinicchia a chi si riferiva poco fa quando diceva che ci sono degli amministratori che quando avevano le deleghe si interessavano e partecipavano e che ora si sono tolti dalla circolazione.

Ritengo che questo possa essere un suo vantaggio se si riferisce a noi, perché se noi fossimo stati più presenti…

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere INCARDONA

Ma soltanto noi c'eravamo; c'eravamo soltanto la sottoscritta e l'avvocato Mirabile, ma non aveva il ruolo assessoriale.

Io ritengo che per lei sia stato solo un vantaggio Assessore Lisinicchia, se noi fossimo rimasti qui e se noi avessimo fatto quello che è stato fatto nei nostri confronti da parte di qualcuno o lei non sarebbe seduto lì o noi saremmo da quell'altra parte. Ho chiuso. Buona serata.

Il Presidente del Consiglio

Qualcuno chiede la parola?

Si procede con la votazione per l'approvazione del nono punto all'ordine del giorno: "Adesione all'Associazione "*Strada del Vino e dei Sapori della Valle dei Templi*".

L'Assessore Giunta chiede di relazionare sul punto.

L'Assessore GIUNTA

Buonasera. Verso marzo si è costituita nella Provincia di Agrigento "La Strada del vino e dei sapori della Valle dei Templi". Come voi sapete un po' in tutta Italia esistono varie vie del vino, l'unica zona in cui non riesce ancora ad attecchire è un po' la nostra.

Questa associazione si è costituita grazie al Presidente dei sommelier nazionali, che poi è un signore di Noto, che si chiama Carmelo Scandurra, che è riuscito a mettere d'accordo le cantine, le aziende e i ristoranti della zona per potere fare questa associazione.

L'associazione ha voluto in maniera particolare l'adesione dei Comuni, perché i Comuni potessero essere di raccordo tra le varie attività della zona appunto per la promozione della zona stessa.

Considerato che la nostra zona dovrebbe in qualche modo sviluppare il turismo, speriamo, ma in questo momento è la zona del Nero d'Avola e che quindi in questo momento è solo questa la nostra risorsa, appunto la produzione di uva in generale, uva Italia e uva da mosto.

Tutti i Comuni della zona hanno aderito a questa iniziativa.

Tra l'altro, anche se ancora non siamo riusciti ad aderire, sono riuscita a farmi promettere dal sommelier Scandurra di fare l'inaugurazione della Strada del Vino qua da noi a castello perché quando l'ho portato al Castello ha visto le bellezze principalmente del castello e poi dal fatto che copriva un po' tutto il territorio, cioè si vede mezza Sicilia dal nostro castello.

Io spero in questa adesione per cercare in qualche modo sia dal punto di vista culturale che dal punto di vista agricolo di sviluppare il nostro territorio.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio

Ci sono Consiglieri che chiedono la parola. Chiede la parola il Consigliere Scanio.

Come minoranza, che siamo maggioranza, noi volevamo, invece, aderire all'associazione le strade dell'acqua, perché prima del vino dobbiamo avere l'acqua, siccome non abbiamo acqua, ci accontentiamo del vino; è una battuta.

Il Presidente del Consiglio

Se non ci sono più interventi passiamo adesso alla votazione per l'approvazione del nono punto all'ordine del giorno.

Chi è favorevole alzi la mano.

Chi è contrario rimanga seduto.

6 favorevoli, 2 contrari e 5 astenuti.

Il punto viene approvato.